



# REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

**Modello B**  
(Atto d'iniziativa  
delle Strutture  
dirigenziali che  
non ha oneri  
finanziari)

Seduta del 24-05-2024

DELIBERAZIONE N. 258

**OGGETTO: CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE 2024/2025.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno ventiquattro del mese di maggio dell'anno duemilaventiquattro nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 284 inoltrata dal SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA';

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA' - VINCENZO ROSSI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore generale della Giunta regionale, dott. DOMENICO NUCCI, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e della proposta al PRESIDENTE ROBERTI FRANCESCO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

## DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 138, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, il calendario scolastico regionale per l'anno 2024/2025;
2. di dare atto dell'iter istruttorio compiuto dal Servizio politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università, competente in materia, ai fini dell'elaborazione della Proposta di calendario scolastico regionale per l'anno 2024/2025 e della opportuna condivisione con i soggetti istituzionali coinvolti e con le associazioni sindacali di categoria;
3. di confermare le date di inizio, di termine e di sospensione delle attività didattiche per l'anno scolastico in interesse, così come stabilite nella richiamata proposta e riportate nella tabella che segue:

INIZIO ATTIVITA' DIDATTICHE	TERMINE ATTIVITA' DIDATTICHE
<b>12 SETTEMBRE 2024 (giovedì)</b> Scuole di ogni ordine e grado	<b>07 GIUGNO 2025 (sabato)</b>  Scuole primarie e Scuole secondarie di I e II grado
	<b>28 GIUGNO 2025 (venerdì)</b>  Scuole dell'infanzia

Sospensione delle attività didattiche in aggiunta alle	nelle scuole di ogni ordine e grado, festività nazionali:
<b>02 NOVEMBRE 2024 (sabato)</b>	Ponte Commemorazione dei defunti
<b>07 DICEMBRE 2024 (sabato)</b>	Ponte Immacolata Concezione
<b>Dal 23 DICEMBRE 2024 (lunedì) al 04 GENNAIO 2025 (sabato)</b>	Vacanze di Natale
<b>Dal 03 MARZO 2025 (lunedì) al 05 MARZO 2025 (mercoledì)</b>	Festività di Carnevale
<b>Dal 17 APRILE 2025 (giovedì) al 22 APRILE 2025 (martedì)</b>	Vacanze di Pasqua
<b>26 APRILE 2025 (sabato)</b>	Ponte Festa della Liberazione
<b>02 MAGGIO 2025 (venerdì) e 03 MAGGIO 2025 (sabato)</b>	Ponte Festa del Lavoro

4. di dare atto che le date individuate per la sospensione delle attività didattiche, si aggiungono alle seguenti festività nazionali, uguali per le scuole di ogni ordine e grado:

- tutte le domeniche;
- 1° novembre: Tutti i Santi;

- 8 dicembre: Immacolata Concezione;
- 25 dicembre: Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1° gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- giorno successivo alla domenica della Pasqua: Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile: Festa della Liberazione;
- 1° maggio: Festa del Lavoro;
- 2 Giugno: Festa della Repubblica
- giorno dedicato alla Festa del Santo Patrono;

5. di precisare, **a norma di tutte le disposizioni legislative richiamate nel documento istruttorio**, che:

- dalla data di inizio alla data di termine, relative all'anno scolastico 2024/2025, intercorrono 202 di giorni di lezioni, i quali si riducono a 201 nell'ipotesi in cui la festività del Santo Patrono ricorra in un giorno di previste attività didattiche;
- qualora la giornata dedicata al Santo Patrono coincida con una delle date di chiusura, fissate dal Ministero e/o dalla Regione, non può esserne disposto il recupero;
- restano fissi i vincoli inerenti all'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali nonché il rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;
- è riconosciuta alle singole istituzioni scolastiche la facoltà di disporre adattamenti del calendario delle lezioni, di cui al presente provvedimento, previa motivata deliberazione degli Organi collegiali;
- ogni eventuale adattamento del calendario in questione deve essere, tempestivamente, comunicato agli Enti locali interessati e all'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise;

6. di stabilire in favore delle Scuole dell'infanzia, alla luce della specificità del servizio educativo offerto dalle medesime, l'opportunità di:

- anticipare la data di inizio delle attività didattiche rispetto a quella stabilita del 12 settembre 2024 per le Scuole di ogni ordine e grado;
- prevedere, qualora dovesse registrarsi un notevole calo delle frequenze, il funzionamento delle sole sezioni atte ad assicurarne il servizio, relativamente al periodo compreso tra la data del 07 giugno 2025 (termine delle attività didattiche per le Scuole primarie e le Scuole secondarie di primo e secondo grado) e quella del 28 giugno 2025 (termine delle attività didattiche nelle Scuole dell'infanzia).

7. di dare atto dell'importanza di sensibilizzare gli studenti sul tema della sicurezza nelle scuole e di invitare, pertanto, le istituzioni scolastiche del territorio regionale a voler dedicare le attività didattiche del 31 ottobre **anche** alla celebrazione della Giornata in memoria delle vittime del terremoto di San Giuliano di Puglia, secondo modalità rimesse all'autonoma determinazione di ciascuna istituzione;

8. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'istruzione e del merito e all'Ufficio scolastico regionale per il Molise per il prosieguo di relativa competenza;

9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette, di natura economico-finanziaria e che da esso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

10. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

11. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 187, come integrata dalla DGR n. 306 del 06.10.2023;

12. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web istituzionale della Regione Molise e per solo oggetto sul BURM, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### OGGETTO: CALENDARIO SCOLASTICO 2024/2025

**VISTA** la normativa nazionale e regionale di riferimento:

- l'art. 117 della Costituzione che concerne la ripartizione delle competenze, delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione tra Stato e Regioni, come modificato dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, "*Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado*" e successive modificazioni;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e, in particolare, l'art. 138, comma 1, che attribuisce alle Regioni la competenza in materia di determinazione annuale del calendario scolastico;
- l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 recante l'attribuzione di autonomia organizzativa e didattica alle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*" che, ai sensi del richiamato art. 21 della Legge n. 59/1997, stabilisce:
  - all'art. 1, comma 1, che le istituzioni scolastiche sono espressioni di autonomia funzionale e provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni delegate alla Regione;
  - all'art. 4, comma 2, che è attribuita alle istituzioni scolastiche la scansione temporale dei tempi dell'insegnamento;
  - all'art. 5, comma 2, che sono attribuiti alle istituzioni scolastiche gli adattamenti del calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa e nel rispetto delle determinazioni adottate in materia dalla Regione;
  - all'art. 5, comma 3, che è attribuita alle istituzioni scolastiche la potestà di organizzare in maniera flessibile l'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie.
- la Legge Regionale 29 novembre 1999, n. 34 che, nel recepire il D.lgs. n. 112/98, al Capo III – art. 99, comma 2, lett. b), stabilisce, tra le altre funzioni amministrative in materia di istruzione scolastica, quella della formulazione del calendario.

### PREMESSO CHE:

- il calendario scolastico si configura quale fondamentale strumento di programmazione territoriale che, necessariamente, deve tener conto dell'impatto derivante dalle sospensioni delle lezioni nelle date individuate sulla normale routine della vita familiare degli studenti e, altresì, sulla complessa organizzazione dei servizi connessi alle attività didattiche e sui relativi impegni assunti dalle competenti autonomie locali;
- l'art. 74 del richiamato D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, prevede, espressamente, al comma 2, che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 30 giugno e, al comma 3, che allo svolgimento delle lezioni siano assegnati almeno 200 giorni;
- nell'ambito delle proprie competenze, il Ministero dell'Istruzione e del Merito determina annualmente, con ordinanza valida su tutto il territorio nazionale, le date di svolgimento della prova inerente all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, gli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione nonché il calendario delle seguenti festività, uguali per le scuole di ogni ordine e grado:
  - tutte le domeniche;

- 1° novembre: Tutti i Santi;
- 8 dicembre: Immacolata Concezione;
- 25 dicembre: Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1° gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- giorno successivo alla domenica della Pasqua: Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile: Festa della Liberazione;
- 1° maggio: Festa del Lavoro;
- 2 Giugno: Festa della Repubblica;
- giorno dedicato alla Festa del Santo Patrono;

**TENUTO CONTO** della nota MIUR\_AOO\_DGOS/prot. n. 1000 del 22 febbraio 2012, nella quale si evidenzia che:

- la previsione minima di 200 giorni per lo svolgimento delle lezioni rappresenta il limite entro cui si esercita la competenza delle Regioni a determinare il calendario scolastico (art. 138 D.lgs. n. 112/98) e quella delle istituzioni scolastiche a disporre eventuali adeguamenti dello stesso in relazione a specifiche esigenze del Piano dell'Offerta Formativa (art. 5 D.P.R. n. 275/99);
- l'eventuale violazione di tali disposizioni costituisce, di conseguenza, ragione di illegittimità dei relativi provvedimenti di adozione e di adeguamento dei calendari scolastici;
- nel caso di eventi imprevedibili e straordinari che inducano le autorità competenti ad adottare ordinanze di chiusura delle sedi scolastiche e che comportino, in concreto, la riduzione dei giorni di lezione al di sotto del limite previsto, si ritiene fatta salva la validità dell'anno scolastico;
- resta inteso che le istituzioni scolastiche, soprattutto se interessate da prolungati periodi di sospensione delle attività didattiche, potranno valutare, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 275/99, la necessità di procedere ad adattamenti del calendario scolastico finalizzati al recupero, anche parziale, dei giorni di lezione non effettuati.

**RAVVISATA** la necessità, da parte di questa Amministrazione, di definire il calendario scolastico regionale per l'anno 2024/2025, al fine di agevolare le istituzioni scolastiche nell'iter di organizzazione e di pianificazione delle attività e gli enti locali nella programmazione e nell'attivazione dei servizi ad esse correlati.

**DATO ATTO** della Proposta di calendario per l'anno scolastico 2024/2025 elaborata dal Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università, in quanto competente in materia.

**CONSIDERATO** che tale proposta è stata condivisa, secondo il principio della trasparenza, con i soggetti istituzionali territoriali preposti e con le associazioni sindacali di categoria in apposito tavolo di concertazione, tenutosi in data 06 maggio 2024, di cui alla nota di convocazione del Servizio prot. n. 56179 del 24 aprile 2024.

**RISCONTRATO** l'accoglimento unanime della medesima proposta da parte degli interlocutori, di cui al Verbale della seduta del 06 maggio 2024, recante "*Calendario scolastico 2024/2025*", custodito agli atti interni del Servizio regionale in interesse.

**RITENUTO**, pertanto, di fissare:

- l'inizio delle attività didattiche alla data del **12 settembre 2024** (giovedì) per le Scuole di ogni ordine e grado insistenti sul territorio molisano;
- il termine delle attività didattiche alla data del **07 giugno 2025** (sabato) per le Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e alla data del **30 giugno 2025** (lunedì) per le Scuole dell'infanzia;
- la sospensione delle lezioni, in aggiunta alle festività nazionali indicate in premessa, nelle seguenti date:

- **02 novembre 2024 (sabato):** PONTE COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI;
- **07 dicembre 2024 (sabato):** PONTE IMMACOLATA CONCEZIONE;
- **dal 23 dicembre 2024 (lunedì) al 04 gennaio 2025 (sabato):** VACANZE DI NATALE;
- **dal 03 marzo 2025 (lunedì) al 05 marzo 2025 (mercoledì):** FESTIVITA' DI CARNEVALE;
- **dal 17 aprile 2025 (giovedì) al 22 aprile 2025 (martedì):** VACANZE DI PASQUA;
- **26 aprile 2025 (sabato):** PONTE FESTA DELLA LIBERAZIONE;
- **02 maggio 2025 (venerdì) e 03 maggio 2025 (sabato):** PONTE FESTA DEL LAVORO;

**PRECISATO**, a norma di tutte le disposizioni legislative sinora richiamate, che:

- dalla data di inizio alla data di termine, relative all'anno scolastico 2024/2025, intercorrono 202 di giorni di lezioni, i quali si riducono a 201 nell'ipotesi in cui la festività del Santo Patrono ricorra in un giorno di previste attività didattiche;
- qualora la giornata dedicata al Santo Patrono coincida con una delle date di chiusura, fissate dal Ministero e/o dalla Regione, non può esserne disposto il recupero;
- restano fissi i vincoli inerenti all'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali nonché il rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;
- è riconosciuta alle singole istituzioni scolastiche la facoltà di disporre adattamenti del calendario delle lezioni, di cui al presente provvedimento, previa motivata deliberazione degli Organi collegiali;
- ogni eventuale adattamento del calendario in questione deve essere, tempestivamente, comunicato agli Enti locali interessati e all'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise;

**RITENUTO**, alla luce della specificità del servizio educativo offerto dalle Scuole dell'infanzia, di conferire alle medesime l'opportunità di:

- anticipare la data di inizio delle attività didattiche rispetto a quella stabilita del 12 settembre 2024 per le Scuole di ogni ordine e grado;
- prevedere, qualora dovesse registrarsi un notevole calo delle frequenze, il funzionamento delle sole sezioni atte ad assicurarne il servizio relativamente al periodo compreso tra la data del 07 giugno 2025 (termine delle attività didattiche per le Scuole primarie e le Scuole secondarie di primo e secondo grado) e quella del 30 giugno 2025 (termine delle attività didattiche nelle Scuole dell'infanzia).

**CONSIDERATA** l'importanza di sensibilizzare gli studenti sul tema della sicurezza nelle scuole, sarebbe azione pregevole da parte delle singole istituzioni scolastiche del territorio regionale, secondo modalità operative rimesse a ciascuna autonoma determinazione, promuovere, alla data del 31 ottobre, validi spunti di riflessioni **anche** in ricordo delle vittime del terremoto di San Giuliano di Puglia.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 138, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, il calendario scolastico regionale per l'anno 2024/2025;
2. di prendere atto dell'istruttoria compiuta dal Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università, competente in materia, ai fini dell'elaborazione della Proposta di calendario scolastico regionale per l'anno 2024/2025 e della opportuna condivisione con i soggetti istituzionali coinvolti e con le associazioni sindacali di categoria;
3. di confermare le date di inizio, di termine e di sospensione delle attività didattiche per l'anno scolastico in interesse, così come stabilite nella richiamata proposta e riportate nella tabella che segue:

<b>INIZIO ATTIVITA' DIDATTICHE</b>	<b>TERMINE ATTIVITA' DIDATTICHE</b>
<b>12 SETTEMBRE 2024 (giovedì)</b> Scuole di ogni ordine e grado	<b>07 GIUGNO 2025 (sabato)</b>  Scuole primarie e Scuole secondarie di I e II grado
	<b>30 GIUGNO 2025 (lunedì)</b>  Scuole dell'infanzia

<b>Sospensione delle attività didattiche in aggiunta alle            nelle scuole di ogni ordine e grado,            festività nazionali:</b>	
<b>02 NOVEMBRE 2024 (sabato)</b>	Ponte Commemorazione dei defunti
<b>07 DICEMBRE 2024 (sabato)</b>	Ponte Immacolata Concezione
<b>Dal 23 DICEMBRE 2024 (lunedì) al 04 GENNAIO 2025 (sabato)</b>	Vacanze di Natale
<b>Dal 03 MARZO 2025 (lunedì) al 05 MARZO 2025 (mercoledì)</b>	Festività di Carnevale
<b>Dal 17 APRILE 2025 (giovedì) al 22 APRILE 2025 (martedì)</b>	Vacanze di Pasqua
<b>26 APRILE 2025 (sabato)</b>	Ponte Festa della Liberazione
<b>02 MAGGIO 2025 (venerdì) e 03 MAGGIO 2025 (sabato)</b>	Ponte Festa del Lavoro

4. di prendere atto che le date individuate per la sospensione delle attività didattiche si aggiungono alle seguenti festività nazionali, uguali per le scuole di ogni ordine e grado:

- tutte le domeniche;
- 1° novembre: Tutti i Santi;
- 8 dicembre: Immacolata Concezione;
- 25 dicembre: Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1° gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;

- giorno successivo alla domenica della Pasqua: Lunedì dell'Angelo;
  - 25 aprile: Festa della Liberazione;
  - 1° maggio: Festa del Lavoro;
  - 2 Giugno: Festa della Repubblica;
  - giorno dedicato alla Festa del Santo Patrono;
5. di precisare, **a norma di tutte le disposizioni legislative richiamate nel documento istruttorio**, che:
- dalla data di inizio alla data di termine, relative all'anno scolastico 2024/2025, intercorrono 202 di giorni di lezioni, i quali si riducono a 201 nell'ipotesi in cui la festività del Santo Patrono ricorra in un giorno di previste attività didattiche;
  - qualora la giornata dedicata al Santo Patrono coincida con una delle date di chiusura, fissate dal Ministero e/o dalla Regione, non può esserne disposto il recupero;
  - restano fissi i vincoli inerenti all'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali nonché il rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;
  - è riconosciuta alle singole istituzioni scolastiche la facoltà di disporre adattamenti del calendario delle lezioni, di cui al presente provvedimento, previa motivata deliberazione degli Organi collegiali;
  - ogni eventuale adattamento del calendario in questione deve essere, tempestivamente, comunicato agli Enti locali interessati e all'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise;
6. di stabilire in favore delle Scuole dell'infanzia, alla luce della specificità del servizio educativo offerto dalle medesime, l'opportunità di:
- anticipare la data di inizio delle attività didattiche rispetto a quella stabilita del 12 settembre 2024 per le Scuole di ogni ordine e grado;
  - prevedere, qualora dovesse registrarsi un notevole calo delle frequenze, il funzionamento delle sole sezioni atte ad assicurarne il servizio relativamente al periodo compreso tra la data del 07 giugno 2025 (termine delle attività didattiche per le Scuole primarie e le Scuole secondarie di primo e secondo grado) e quella del 30 giugno 2025 (termine delle attività didattiche nelle Scuole dell'infanzia);
7. di prendere atto dell'importanza di sensibilizzare gli studenti sul tema della sicurezza nelle scuole e di invitare, pertanto, le istituzioni scolastiche del territorio regionale a voler dedicare le attività didattiche del 31 ottobre **anche** alla celebrazione della Giornata in memoria delle vittime del terremoto di San Giuliano di Puglia, secondo modalità rimesse all'autonoma determinazione di ciascuna istituzione;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Istruzione e del Merito e all'Ufficio scolastico regionale per il Molise per il prosieguo di relativa competenza;
9. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e che da esso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;
10. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
11. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 187, come integrata dalla DGR n. 306 del 06.10.2023;
12. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web istituzionale della Regione Molise e, per solo oggetto, sul BURM, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
ROSANNA TAMBURRI

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE E  
DELL'UNIVERSITÀ  
Il Direttore  
VINCENZO ROSSI

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO**  
**MARIANTONELLA DI IELSI**

**IL PRESIDENTE**  
**FRANCESCO ROBERTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82